

Connessioni di Pace

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Animazione Culturale Verso Giovani*

Durata del progetto: 12 mesi

L'ambito territoriale di attuazione del progetto comprende le otto regioni che compongono l'ente di accoglienza: Abruzzo, Lazio, Liguria, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria.

Si tratta di un territorio molto ampio, dove risiedono poco più di 16 milioni di abitanti, di cui poco meno di 3 milioni (circa il 19%) sono in età scolare, caratterizzato da differenze culturali, sociali e politiche, oltre che essere segnato anche da forti campanilismi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto intende **favorire l'accesso a opportunità di educazione, di animazione sociale e culturale** per migliorare nei destinatari la conoscenza del tema dei diritti e della promozione della pace

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il gruppo degli operatori volontari in Servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diverrà parte integrante, previo incontri informativi e di formazione specifica, dell'équipe o gruppo di lavoro che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno culturale nel campo della comunicazione sociale e saranno impegnati nell'animazione culturale verso i giovani. Affiancheranno le figure professionali presenti in sede nei vari tipi di intervento previsti nel piano di attuazione, in particolare prenderanno contatti con soggetti, istituzioni e organismi a diverso titolo coinvolti nel progetto; parallelamente, ricercheranno fonti e documentazioni per un approccio critico al tema e grazie all'affiancamento alle redazioni impareranno a scegliere le notizie e a fare informazione. Gli operatori volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze già maturate da ciascuno di essi nel percorso di studio e lavorativo pregresso, ma anche degli obiettivi personali che l'operatore volontario si prefigge, con riferimento allo sviluppo del profilo individuale del giovane operatore volontario impegnato nell'anno del servizio civile. Saranno fondamentali gli incontri formativi, durante i quali i giovani operatori volontari verranno gradualmente inseriti nel ciclo produttivo delle redazioni. In accordo con l'OLP, cui potranno rivolgersi in qualsiasi momento per confronto e supporto sull'andamento dell'esperienza professionale, sceglieranno l'ambito entro il quale sviluppare il progetto. Collaboreranno con i responsabili anche al coinvolgimento dei giovani destinatari nella programmazione delle attività

Azioni	Attività	Attività previste per gli operatori volontari
	Attività 1 attività redazionali: reperimento di informazioni (rassegne stampa e bibliografica) con relativo studio ed analisi sui	Gli operatori volontari saranno impegnati nel reperimento delle fonti (Enti, biblioteche, archivi di associazioni, istituti di

<p>Azione 2</p> <p>Progettazione, pianificazione e sviluppo di percorsi dedicati ai temi della promozione dei diritti e della cultura della pace</p>	temi proposti;	ricerca) e dei materiali funzionali allo sviluppo delle tematiche proposte
	<p>Attività 2</p> <p>attività di raccolta e diffusione di informazioni (video, articoli) dal basso attraverso il contatto diretto con le realtà salesiane presenti sul territorio</p>	Gli operatori volontari saranno impegnati nel reperimento dei materiali prodotti dalle opere salesiane presenti sul territorio di azione dell'ente
	<p>Attività 3</p> <p>attività di comunicazione:</p> <p>organizzazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione sui temi proposti (elaborazione slogan, ideazione grafica del materiale, individuazione dei canali di diffusione)</p>	Gli operatori volontari affiancheranno l'equipe nell'organizzazione delle campagne di sensibilizzazione, fornendo supporto all'elaborazione degli slogan, ideazione grafica
	<p>Attività 4</p> <p>pubblicazioni articoli e report tematici, organizzazione di webinar e seminari tematici (in collaborazione con l'Osservatorio Salesiano per i Diritti dei Minori)</p>	Gli operatori volontari affiancheranno l'equipe nelle attività di pubblicazione articoli, organizzazione di seminari e webinar
	<p>Attività 5</p> <p>monitoraggio costante delle attività attraverso la partecipazione agli incontri mensili tra equipe coordinatori e risorse coinvolte nelle diverse attività, e valutazione finale dei risultati raggiunti.</p>	Gli operatori volontari collaboreranno nella gestione e realizzazione delle attività previste
<p>Azione 3</p> <p>Potenziamento della partecipazione dei destinatari alle attività formative, informative e ricreative legate ai temi della promozione dei diritti e della cultura della pace</p>	<p>Attività 1</p> <p>raccolta di informazioni relative alla conoscenza dei temi proposti, dei bisogni formativi e di eventuali contributi per la formazione, che emergono dai giovani destinatari (attraverso somministrazione di un questionario)</p>	Gli operatori volontari collaboreranno nella gestione e realizzazione delle attività previste
	<p>Attività 2</p> <p>Elaborazione delle informazioni ottenute a cura dell'equipe, in collaborazione con gli incaricati dell'Animazione Giovanile Salesiana</p>	Gli operatori volontari parteciperanno alla raccolta e all'analisi delle informazioni arrivate dai destinatari, per migliorare la qualità delle azioni formative previste
	<p>Attività 3</p> <p>collaborazione con le "Scuole Animatori" per preparare i giovani che collaboreranno all'organizzazione e gestione dei momenti formativi e/o ricreativi incentrati sui temi proposti da svolgersi durante i centri estivi</p>	Gli operatori volontari parteciperanno all'organizzazione dei moduli formativi e sosterranno i destinatari nell'attività di approfondimento
	<p>Attività 4</p> <p>predisposizione grafica e stampa in serie di materiali o quaderni interattivi da usarsi durante i percorsi formativi</p>	Gli operatori volontari collaboreranno alla ideazione, elaborazione e produzione dei materiali e "quaderni" utilizzati durante i percorsi formativi proposti.
	<p>Attività 5</p> <p>diffusione delle iniziative attraverso la distribuzione di materiali ed opuscoli nelle scuole e nei luoghi di naturale aggregazione dei</p>	Gli operatori volontari collaboreranno alla promozione e diffusione delle attività, partecipando all'elaborazione (sia grafica

	giovani: ludoteche, parrocchie, oratori, centri aggregativi.	che di contenuto) dei materiali informativi
	<p>Attività 6</p> <p>Promozione della partecipazione dei destinatari alle attività attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la produzione di contenuti online e offline (video, articoli, “storie”, post) da diffondere tra i coetanei attraverso i canali di comunicazione messi a disposizione dell’ente (sito web, pagina Facebook, profilo Instagram); --partecipazione dei destinatari all’ideazione di moduli formativi di approfondimento sui temi dei diritti e della promozione della pace, da proporre ai coetanei interessati al percorso. 	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti nella gestione degli strumenti di comunicazioni a disposizione dell’ente di accoglienza, per incrementare la partecipazione dei destinatari alle attività organizzate. In particolare, gli operatori volontari parteciperanno all’organizzazione di moduli formativi dedicati ai destinatari, predisponendone il programma, raccogliendo le richieste di partecipazione, preparando il materiale informativo e dando diffusione al percorso.</p>
	<p>Attività 7</p> <p>Organizzazione di momenti di approfondimento sui temi proposti da svolgersi durante i campi estivi in cui sono coinvolti i giovani destinatari</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno all’organizzazione dei moduli formativi e sosterranno i destinatari nell’attività di approfondimento</p>
	<p>Attività 8</p> <p>monitoraggio costante delle attività attraverso la partecipazione agli incontri mensili tra equipe coordinatori e risorse coinvolte nelle diverse attività, e valutazione finale dei risultati raggiunti.</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri periodici di monitoraggio delle attività, per verificare i progressi raggiunti attraverso le attività proposte</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari	DI CUI n. vol. GMO*	TOT. POSTI
Circoscrizione Salesiana Sacro Cuore - Italia Centrale	VIALE DEI SALESIANI	ROMA	155554	4	1	4

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l’orario di servizio.

CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO, ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità per brevi trasferte (campi, ritiri, gite, soggiorni) ed in occasioni di feste importanti per la vita del Centro di Formazione Professionale (Inizio anno, Immacolata, Don Bosco, Festa della Famiglia...) al fine di favorire momenti più prolungati e dedicati di assistenza, relazione e verifica con l'utenza disimpegnata dall'azione formativa ordinaria. In tali occasioni le spese di vitto ed alloggio sono a totale carico dell'Ente.
- flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore mensile, per favorire quelle azioni di tutoraggio e sostegno scolastico da espletare fuori dall'orario di erogazione della formazione
- disponibilità a spostamenti e soggiorni per i periodi di formazione generale, prevista a Genzano (Rm), Firenze o Arborea (Or) e specifica (regionale e locale), anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo per consolidare la formazione dei volontari attraverso il confronto con altri volontari impegnati in diverse realtà di servizio civile (eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi);
- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione.
- È ritenuta requisito indispensabile per la riuscita del progetto, la partecipazione obbligatoria dei volontari ad ulteriori incontri di formazione (oltre alla formazione generale e a quella specifica, così come sono previste nei punti da 29 a 41 del presente progetto), di tipo "aggiuntivo". Essa avrà lo scopo di approfondire gli argomenti della formazione generale e specifica, e servirà anche e soprattutto per la revisione in itinere dell'attuazione del progetto e per lo scambio di esperienze tra volontari/e. Tale formazione "aggiuntiva" verrà organizzata:
 - a livello regionale: con incontri formativi mensili (dal 6° al 10° mese di attuazione del progetto) della durata di 3 ore ciascuno; e con un incontro residenziale di almeno due giorni (tra l'11° e il 12° mese di realizzazione del progetto);
 - a livello locale: con incontri formativi almeno bisettimanali (dal 6° al 10° mese di attuazione del progetto) della durata di 2 ore ciascuno con l'Operatore Locale di Progetto e/o un Formatore esperto

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Rilascio di certificazione valida ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.13/2013 da parte dell'ente: Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

- Circonscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

Associazione cnos fap regione umbria – sede di perugia
via don bosco n. 7 - cap 06124

Associazione cnos fap regione umbria – sede di foligno
via isolabella n. 18 - cap 06039

Associazione cnos/fap regione abruzzo – sede de l'aquila
viale san giovanni bosco n. 15 – cap 67100

Associazione cnos/fap regione abruzzo sede di ortona

via don bosco n. 2 – cap 66026
Istituto marchesa teresa gerini torlonia - roma
via tiburtina, n. 994 – cap 00156
Istituto salesiano pioxi 2 – roma – via umbertide, 11 00181 (palazzina: c)

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**
La formazione specifica verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.
Sono previste un totale di 4 ore la settimana da svolgersi nei primi 3 mesi del progetto fino al raggiungimento delle 50 ore (cioè il 70% delle ore previste) e le rimanenti 22 ore (cioè il 30% delle ore rimanenti) negli altri 6 mesi fino al raggiungimento delle 72 complessive.
Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

PACE: Per un'Animazione Culturale Efficace

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
----------	------------------------------------	---

Ambito di azione del programma

J	Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni
----------	---

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

▪ PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

risorsa Tablet o PC

I volontari con minori opportunità saranno supportati da attività di accompagnamento messe in atto dallo staff dei CFP lungo tutto l'arco del progetto, al fine di coinvolgerli a 360 gradi in tutte le attività che si svolgono con i ragazzi. Inoltre, verrà fornito loro uno strumento multimediale (PC o tablet) da poter utilizzare nel loro servizio, sia come strumento compensativo per supportare gli allievi con problematiche di apprendimento, sia da utilizzare nell'attività di animazione e supporto didattico a tutti gli allievi.

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate:

Ore individuali:

n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio.

Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future.
- attività di bilancio delle competenze.
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione
- Revisione del CV da parte del volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo.
- prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento;

Ore collettive:

-n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio.
- Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo).
- Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)

- Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro.
- Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

L'ultimo incontro riprenderà i temi affrontati, con un riscontro sui CV elaborati e condivisione sui contenuti emersi in precedenza.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

All'interno del monte ore è previsto l'intervento dell'Università di Bari che svilupperà percorsi formativi rivolti ai Volontari e ai Tutor del Servizio Civile, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze.

Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti.

Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceve la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass),

e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum).

2Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali).

Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale.

Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (LinkedIn, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

1Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e

professionale.

Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività opzionali di tutoraggio:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche:

- Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.

- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità